

Solo titoli di Stato a costi da Etf

Generali Investments Sicav (Gruppo Generali) ha presentato sul mercato italiano quattro nuovi comparti d'investimento ad indirizzo obbligazionario, finora disponibili solo per i clienti istituzionali, che investono in titoli governativi dell'area euro con scadenze differenziate, consentendo così di posizionarsi sui segmenti più opportuni della curva dei tassi di interesse in base alle condizioni di mercato. I comparti, in particolare, sono: GIS Euro Bonds 1/3 years (che privilegia i titoli di Stato in euro con scadenza compresa tra uno e tre anni), GIS Euro Bonds 3/5 years (le scadenze preferite sono quelle tra 3 e 5 anni), GIS Euro Bonds 5/7 years (che investe in btp italiani, oat francesi e bund tedeschi con vita residua compresa tra 5 e 7 anni) e GIS Euro Bonds 10+ years (che ha in portafoglio governativi euro decennali e oltre). I nuovi fondi non espongono l'investitore a rischi di credito o valuta e prevedono

commissioni annue di gestione molto contenute, in linea con quelle degli Etf ma senza essere soggetti a commissioni di negoziazione legate all'operatività sulle quote. Si tratta quindi di una prima risposta concreta dell'industria del risparmio gestito italiano alla grave crisi che la attanaglia da due anni. Una crisi che è proprio focalizzata sui prodotti obbligazionari accusati, molto più che i bilanciati e gli azionari, di essere cari (in rapporto ai rendimenti di mercato) e avari (in termini di performance nette in tasca all'investitore finale). Anche per questa ragione i responsabili di Generali IS sono convinti che il lancio di questi fondi obbligazionari sia un importante passo per completare la gamma della Sicav e soddisfare l'attuale esigenza di molti investitori di utilizzare veicoli con esposizione solo ad emissioni governative. Questi fondi permettono di scommettere dinamicamente sull'andamento dei tassi. ■

GIS Euro Bonds

TIPOLOGIA

FAMIGLIA DI QUATTRO COMPARTI OBBLIGAZIONARI EURO CON DIVERSA SCADENZA MEDIA DI PORTAFOGLIO

CHI LO VENDE O LO EMETTE

GENERALI INVESTMENTS SICAV (GRUPPO GENERALI)

INVESTIMENTO MINIMO

500 EURO

SPESE DI INGRESSO

NON PREVISTE

SPESE DI USCITA

NON PREVISTE

SPESE ANNUE

LO 0,15%

A CHI E' ADATTO

I QUATTRO COMPARTI, GIS EURO BONDS 1/3 YEARS, GIS EURO BONDS 3/5 YEARS, GIS EURO BONDS 5/7 YEARS E GIS EURO BONDS 10+ YEARS, OFFRONO LA POSSIBILITÀ DI INVESTIRE NEI TITOLI GOVERNATIVI DELL'AREA EURO IN FUNZIONE DELLA SCADENZA PREFERITA CON COSTI COMPETITIVI.

Invesco Asia Pacific Real Estate

TIPOLOGIA

COMPARTO AZIONARIO SPECIALIZZATO SUI TITOLI DEL SETTORE IMMOBILIARE DEL BACINO DEL PACIFICO

CHI LO VENDE O LO EMETTE

INVESCO

INVESTIMENTO MINIMO

1.500 EURO (CLASSE A) E 500 EURO (CLASSE E)

SPESE DI INGRESSO

CLASSE A: MAX 5,25%; CLASSE E: MAX 3,09%

SPESE DI USCITA

NON PREVISTE

SPESE ANNUE

CLASSE A: 1,50%; CLASSE E: 2,00%

A CHI E' ADATTO

IL COMPARTO INVESTE IN UN PORTAFOGLIO DIVERSIFICATO DI TITOLI DI SOCIETÀ E DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ATTIVE NEL SETTORE IMMOBILIARE NELLA REGIONE ASIA-PACIFICO (TRA CUI, MA NON ESCLUSIVAMENTE, AUSTRALIA, NUOVA ZELANDA, GIAPPONE, INDIA E CINA).

Asia/Pacifico con le azioni immobiliari

Invesco Asia Pacific Real Estate Securities Fund è cogestito da Joe V. Rodriguez Jr. e Ping-Ying Wang, Ph. D. Il primo, Rodriguez, vanta venticinque anni di esperienza nella gestione di portafogli, di cui diciotto trascorsi in Invesco, mentre Ping-Ying Wang ha undici anni di esperienza nel settore, di cui dieci con Invesco. Il comparto investe in un portafoglio diversificato di titoli di società e di altre organizzazioni attive nella regione Asia-Pacifico (tra cui, ma non esclusivamente, Australia, Nuova Zelanda, Giappone, India e Cina). Il comparto mira a trarre beneficio dal ritmo di crescita sostenuto, dai favorevoli trend demografici e dalla rapida urbanizzazione dei Paesi asiatici, fattori che comporteranno un'attività di costruzione di immobili commerciali e residenziali di alta qualità su vasta scala. La costruzione del portafoglio si basa su un processo in quattro fasi. Parten-

do da un universo d'investimento qualificato, selezionato in base ad un livello minimo di capitalizzazione di mercato e ai volumi degli scambi giornalieri, i gestori del comparto creano un portafoglio di circa trenta titoli con caratteristiche di rischio-rendimento in linea con gli obiettivi di investimento. La filosofia d'investimento del team di gestione si basa su una combinazione di analisi fondamentale del mercato immobiliare finalizzata all'individuazione di investimenti dalle migliori prospettive a lungo termine e di un'analisi dei titoli che punta a classificarli in base al valore relativo più attraente, utilizzando diversi criteri di valutazione. Il rischio viene controllato in ogni fase del processo di selezione dei titoli e di progettazione del portafoglio. Il team di Invesco Global Real Estate Securities si avvale di un'avanzata piattaforma globale di ricerche. ■

Lyxor Etf Msci Asia Apex 50

TIPOLOGIA

ETF CHE PUNTA A REPLICARE L'ANDAMENTO DELL'INDICE MSCI ASIA APEX 50

CHI LO VENDE O LO EMETTE

LYXOR

INVESTIMENTO MINIMO

UN ETF (PARI A CIRCA 33 EURO)

SPESE DI INGRESSO

QUELLE STANDARD APPLICATE DA BANCA O SIM NEL CASO DI NEGOZIAZIONE PRIMA DELLA SCADENZA

SPESE DI USCITA

QUELLE STANDARD APPLICATE DA BANCA O SIM NEL CASO DI NEGOZIAZIONE PRIMA DELLA SCADENZA

SPESE ANNUE

LO 0,50%

A CHI E' ADATTO

IL COMPARTO HA COME OBIETTIVO PRIMARIO QUELLO DI REPLICARE IL PIÙ FEDELMENTE POSSIBILE L'ANDAMENTO DELL'INDICE MSCI ASIA APEX 50 COMPOSTO DALLE 50 SOCIETÀ QUOTATE PIÙ LIQUIDE E CAPITALIZZATE DELL'ASIA (GIAPPONE ESCLUSO).

Un Etf per le blue chips asiatiche

Si tratta del primo Etf, in Europa ed in Asia, a replicare l'indice MSCI Asia APEX 50 Index composto dalle 50 società quotate più liquide e capitalizzate dell'Asia (Giappone escluso). Uno dei benchmark più usati per l'Asia è l'indice MSCI AC Asia ex Japan che risulta composto da ben 562 società. Con il nuovo MSCI Asia APEX 50 Lyxor ha voluto offrire un indice che, pur mantenendo una correlazione del 98%, è costituito da appena 50 titoli ed è pertanto in grado di garantire una liquidità molto più marcata. Da maggio 2008, inoltre, l'Etf/Indice beneficia del lancio del relativo future sulla Borsa di Singapore.

Non solo: le società penalizzate dalla presenza di limiti agli investimenti per gli stranieri sono state escluse dall'Etf/Indice.

Sono 5 i paesi rappresentati nell'indice: tra cui, in ordine di importanza, la Cina (32%), seguita da Corea (22%), Taiwan (18%), Hong Kong (18%) e

Singapore (10%). I 5 settori più rilevanti sono invece Financials (36%), Information Technology (20%), Telecommunications Services (13%), Energy (8%) e Materials (7%). Il rischio di cambio è limitato a 4 sole valute: HKD (Hong Kong Dollar), TWD (New Taiwan Dollar), SGD (Singapore Dollar) e KRW (South Korean Won). Se gli indici broad (allargati) sono adatti per prendere posizione sull'intera economia di un continente in un'ottica di lungo periodo, gli indici narrow (ristretti) permettono di puntare, in particolare, sulla crescita delle large cap di quella determinata area geografica.

Considerando il numero limitato di titoli in portafoglio, la replica dell'indice risulta ancora più fedele e lo strumento offre quindi spread denaro-lettera particolarmente contenuti, rendendo l'Etf ideale in un'ottica di asset allocation tattica (non solo strategica) e di trading. ■

Azionario, ma con formula protettiva

Il nuovo fondo comune di Eurizon Capital mira ad un duplice obiettivo: partecipare alla potenziale crescita delle principali Borse mondiali e proteggere il capitale a scadenza. L'obiettivo di gestione del Fondo è offrire al sottoscrittore, al termine del periodo di investimento (22.12.2014), in caso di andamento positivo di un paniere di indici rappresentativi delle principali Borse mondiali (Eurostx 50, S&p500 e Nikkei 225), una partecipazione al 100% al risultato registrato dai mercati; oppure la restituzione del capitale iniziale in caso di andamento negativo del paniere di indici. Eurizon Focus Formula Azioni 2014 risponde così alle esigenze dei risparmiatori che su un orizzonte di medio-lungo termine sono interessati a diversificare il proprio portafoglio sui mercati azionari, ma che temono i rischi tipicamente collegati alla volatilità dei listini.

Il portafoglio è investito in due com-

ponenti: quella in bond consente di tenere a scadenza il capitale iniziale. Il fondo investe in titoli obbligazionari e, tramite pronti contro termine (Pct), riceve dei flussi finalizzati a rimborsare il capitale a scadenza.

La parte investita in Equity Swap permette invece di partecipare ai rendimenti positivi dei mercati azionari. L'investimento in Equity Swap consente di scambiare il rendimento proveniente dal portafoglio titoli e dalle operazioni di Pct con la partecipazione ai risultati positivi del paniere di indici azionari. Il risultato conseguito dal paniere di indici è calcolato sulla base di una formula che tiene conto del valore del paniere al termine del periodo di investimento, definito come media aritmetica di sei osservazioni del valore degli indici rilevate nei sei mesi antecedenti il valore di riferimento finale, e il valore del paniere all'inizio del periodo di investimento (valore di riferimento iniziale). ■

Eurizon Focus Formula Azioni 2014

TIPOLOGIA

COMPARTO DI SICAV LUSSEMBURGHESE CON SOTTOSTANTE UNA FORMULA CHE PERMETTE DI DETERMINARE IL VALORE FINALE DELLA QUOTA

CHI LO VENDE O LO EMETTE

EURIZON CAPITAL SA

INVESTIMENTO MINIMO

500 EURO

SPESE DI INGRESSO

COMMISSIONE DI AVVIAMENTO: 2,2% A CARICO DEL PATRIMONIO DEL FONDO, CON PRELIEVO SETTIMANALE FINO AL COMPIMENTO DEL PRIMO ANNO.

SPESE DI USCITA

2,20% AL PRIMO TRIMESTRE, 1,65% AL SECONDO, 1,10% AL TERZO E 0,55% AL QUARTO; ZERO DAL QUINTO IN POI

SPESE ANNUE

0,35%

A CHI E' ADATTO

DUPLICE OBIETTIVO: PARTECIPARE ALLA POTENZIALE CRESCITA DELLE BORSE E PROTEGGERE IL CAPITALE A SCADENZA. AL TERMINE DEL PERIODO DI INVESTIMENTO (22.12.2014) PAGA: IN CASO DI ANDAMENTO POSITIVO DEGLI INDICI DI BORSA IL 100% DEL RISULTATO REGISTRATO DAI MERCATI; IN CASO DI ANDAMENTO NEGATIVO DEL 100% DELL'INVESTIMENTO INIZIALE.